



TRA

IL DIRETTORE GENERALE
(NOMINATO CON DGR N. 1637 DD. 01.09.2017)

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
DI CUI ART. 8, COMMA 3 DEL CCNL 21.5.2018

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 5, LETT. C)
DEL CCNL 21.5.2018

**DEFINIZIONE DELLE RISORSE DA DESTINARE ALL'ISTITUTO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA
(OBIETTIVI DI BUDGET – PROGETTO COMPLESSIVO AZIENDALE), ART. 7. PUNTO 1.2, LETT. D)
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DD. 30.11.2017.**

ESERCIZIO 2018

**SCGP 12400
DD 18.10.2018**

[Handwritten signatures and initials]

Premesso

che, in data 30.11.2017 è stato sottoscritto, con la Delegazione Sindacale del Comparto, il contratto collettivo integrativo inerente la definizione dei criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, ai sensi dell'art. 4, c. 2, primo alinea del CCNL 07.04.1999;

che il suddetto testo, all'art. 6, c. 1 "*Liquidazione*" descrive le modalità di erogazione della produttività collettiva associata agli obiettivi di budget – progetto complessivo aziendale, prevedendo l'erogazione di un acconto nel corso del terzo trimestre dell'esercizio, previa validazione dell'organismo di valutazione in merito allo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi, nel limite del 50% del budget e comunque in percentuale non superiore a quella risultante dal monitoraggio periodico;

accertato

che, con nota Prot. N° 40181 dd. 26.07.2018, e per le motivazioni nella stessa esplicitate, si è provveduto a comunicare alle Delegazioni Sindacali delle tre aree negoziali, la necessità di procedere con la liquidazione del suddetto acconto nel mese di ottobre;

richiamato ora

il decreto 253 dd. 29.03.2018 recante: "*Adozione del programma e del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2018. (P.A.L. 2018)*", nel quale si è provveduto a formalizzare la quantificazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale dipendente per l'esercizio 2018;

rilevato

che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto sanità - triennio 2016 – 2018;

che il CCNL in argomento provvede a ridefinire l'architettura dei fondi contrattuali riducendo i 3 fondi:

- *Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno* (art. 7 CCNL 31.07.2009);
- *Fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali* (art. 8 CCNL 31.07.2009);
- *Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica* (art. 9 CCNL 31.07.2009),

a 2 fondi istituiti, a decorrere dall'anno 2018, rispettivamente dagli art. 80 e 81:

- *Fondo condizioni di lavoro e incarichi* (art. 80);
- *Fondo premialità e fasce* (art. 80);

considerato

che gli adempimenti applicativi del predetto nuovo CCNL hanno carattere innovativo e sono nel contempo condizionati dall'applicazione del D.Lgs. 75/2017 (decreto madia), con specifico riferimento agli importi da inserire nei nuovi fondi contrattuali su elencati;

che, per questo motivo, la quantificazione dei fondi, nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dal CCNL, è tutt'ora in corso;

che, pertanto, è ancora in fase di definizione la finalizzazione complessiva delle risorse dei fondi contrattuali per l'esercizio 2018;

che, peraltro, la quota del fondo storico consolidato del fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (art. 81, c. 2, lett. b CCNL 2018) confluisce, nella sua integralità, nel fondo "*premierità e fasce*" a decorrere dall'anno 2018;

dato atto

che, nelle more della conclusione delle due fasi sopra descritte, è necessario definire, in via cautelativa, una quota di risorse da destinare alla produttività collettiva per l'esercizio 2018, da

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller initials below it.

erogare secondo le vigenti regole aziendali e nel rispetto della tempistica indicata, onde consentire la corrente gestione del ciclo della performance, correttamente avviato dall'ASUI TS con la formalizzazione degli obiettivi della produttività collettiva;

che

a tal fine, con nota Prot. n. 11895 dd. 05.10.2018, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione in data 09.10.2018;

che, nella medesima seduta dd. 09.10.2018, le Delegazioni Trattanti hanno sottoscritto la relativa ipotesi di accordo;

che, in applicazione dell'art. 9, c. 6 CCNL 21.05.2018, detta ipotesi di contratto è stata trasmessa con nota Prot. n. 12139 dd. 11.10.2018 al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza;

che, il Collegio, nella seduta del 12.10.2018 (verbale n. 11, pag. 154/2017 del Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Collegio Sindacale), sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha espresso parere favorevole in merito all'accordo ai fini delle previsioni del D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata con nota Prot. n° 12221 dd. 15.10.2018, per il giorno 16.10.2018.

Tutto ciò premesso,

tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

e

la RSU e le OO.SS. del Comparto

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Si richiama il decreto. n. 253 dd. 29.03.2018 con il quale si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, il fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali dell'esercizio 2018 per un importo pari a € **5.328.584,63**. Nell'ambito del suddetto fondo, la quota del fondo storico consolidato è pari a € 1.947.282,50.
2. Si richiama altresì l'art. 7 punto 1.2, lett. d) del contratto collettivo integrativo dd. 30.11.2017 il quale prevede che la quota del fondo rimanente, dopo gli impieghi negoziati, è destinata a finanziare la produttività collettiva correlata agli obiettivi di budget definiti nel Progetto Complessivo Aziendale.
3. Ciò posto, tenuto conto che è ancora in corso la fase di istituzione dei fondi contrattuali previsti dal CCNL 21.05.2018 e la relativa fase di finalizzazione delle risorse 2018, le parti ritengono di dover quantificare, in via cautelativa, gli impieghi complessivi delle risorse destinate alla incentivazione della produttività e pertanto la quota da destinare alla produttività collettiva 2018, al fine di poter procedere con la liquidazione dell'acconto nel corso della mensilità di ottobre.
4. A tal fine, tenuto conto che il CCNL è stato sottoscritto il 21.05.2018, per cui esso si inserisce nell'esercizio 2018 già in corso, talché la tempistica rispetto alla quale si procederà alla relativa finalizzazione delle risorse 2018 non consente di elaborare ragionevolmente gli impieghi complessivi, prevedibili in modo diverso rispetto alle scelte strategiche condivise negli ultimi esercizi, qualora compatibili con il nuovo sistema incentivante delineato dal CCNL 21.05.2018.
5. Pertanto, sulla base degli impieghi definiti, con specifico accordo dd. 27.12.2017, per l'esercizio 2017 e delle relative valorizzazioni economiche, le parti condividono di destinare ad altri impegni, diversi dalla produttività collettiva associata agli obiettivi di budget, la seguente quota di risorse:

Totale impieghi: € 804.000,00.

6. In applicazione della disposizione di cui al punto 2, la quota destinata alla produttività collettiva (obiettivi di budget – Progetto complessivo aziendale) per l'esercizio 2018 viene quantificata come segue:
- o Fondo storico consolidato produttività collettiva 2018: € 1.947.282,50;
 - o Risorse destinate ad altri impieghi (diversi dalla produttività collettiva): € 804.000,00;
 - o € 1.947.282,50 - € 804.000,00= € **1.143.282,50** (Quota destinata alla produttività collettiva, da erogare secondo le vigenti regole aziendali).
7. Le singole voci di impiego ed i relativi budget di risorse da assegnare, finanziati con la quota di cui al punto 5, verranno definiti con successivo accordo, conseguente alla formalizzazione dei fondi contrattuali di cui al CCNL 21.05.2018.
8. Nella medesima sede, si provvederà altresì a valutare la prima applicazione di quanto previsto sul tema delle risorse da destinare alla maggiorazione della performance individuale (art. 84 CCNL 21.05.2018).

Trieste, 16 Ottobre 2018

IL DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dot. ENRICO FRANZA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

FIACS
RSV
CISL
UIL FLC
CCILTP

[Handwritten signatures and initials for each union]

PROT 12139/SCGP
DD 11.10.2018



DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
S.C. GESTIONE DEL PERSONALE
S.S. RELAZIONI SINDACALI

Servizio SS Relazioni Sindacali

Responsabile del procedimento:

Dr. ssa Fabiana Bearzi tel. 040/399-5139

(nome e cognome, numero di telefono)

E mail: relazioni.sindacali@asuits.sanita.fvg.it

Al Presidente del Collegio Sindacale

SEDE

Rif. Nota _____ di data _____

Oggetto: Trasmissione ipotesi di contratto collettivo integrativo recante: *“Definizione delle risorse da destinare all’istituto della produttività collettiva (obiettivi di budget – progetto complessivo aziendale), art. 7, punto 1.2, lett. d) contratto collettivo integrativo dd. 30.11.2017 – Esercizio 2018”*.

In data 9 ottobre u.s. è stato sottoscritto, con la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto, l’ipotesi d’accordo in oggetto.

In applicazione del CCNL dd. 21.5.2018, dell’art. 40 comma 3 *sexies* del D. Lgs 165/2001 s.m. e i., ed altresì di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, si trasmette l’ipotesi di contratto collettivo integrativo in parola, corredato della relazione illustrativa e tecnico finanziaria, redatte secondo gli schemi di cui alla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.07.2012, come integrati dalla successiva documentazione di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato.

Un tanto, onde consentire a Codesto Collegio di provvedere agli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA
SS RELAZIONI SINDACALI
dott. *Fabiana BEARZI*

Allegati: c.s.

Estensore della pratica: Dr.ssa Fabiana Bearzi
tel. 040/399-5139



TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
COSTITUITA AI SENSI DEL DECRETO N.467 DD. 21.06.2018

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
DI CUI ART. 8, COMMA 3 DEL CCNL 21.5.2018

VIENE STIPULATA LA SEGUENTE

IPOSTESI DI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 5 DEL CCNL 21.5.2018

**DEFINIZIONE DELLE RISORSE DA DESTINARE ALL'ISTITUTO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA
(OBIETTIVI DI BUDGET – PROGETTO COMPLESSIVO AZIENDALE), ART. 7. PUNTO 1.2, LETT. D)
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DD. 30.11.2017.**

ESERCIZIO 2018

Premesso

che, in data 30.11.2017 è stato sottoscritto, con la Delegazione Sindacale del Comparto, il contratto collettivo integrativo inerente la definizione dei criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, ai sensi dell'art. 4, c. 2, primo alinea del CCNL 07.04.1999;

che il suddetto testo, all'art. 6, c. 1 "*Liquidazione*" descrive le modalità di erogazione della produttività collettiva associata agli obiettivi di budget – progetto complessivo aziendale, prevedendo l'erogazione di un acconto nel corso del terzo trimestre dell'esercizio, previa validazione dell'organismo di valutazione in merito allo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi, nel limite del 50% del budget e comunque in percentuale non superiore a quella risultante dal monitoraggio periodico;

accertato

che, con nota Prot. N° 40181 dd. 26.07.2018, e per le motivazioni nella stessa esplicitate, si è provveduto a comunicare alle Delegazioni Sindacali delle tre aree negoziali, la necessità di procedere con la liquidazione del suddetto acconto nel mese di ottobre;

richiamato ora

il decreto 253 dd. 29.03.2018 recante: "*Adozione del programma e del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2018. (P.A.L. 2018)*", nel quale si è provveduto a formalizzare la quantificazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale dipendente per l'esercizio 2018;

rilevato

che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto sanità - triennio 2016 – 2018;

che il CCNL in argomento provvede a ridefinire l'architettura dei fondi contrattuali riducendo i 3 fondi:

- *Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno* (art. 7 CCNL 31.07.2009);
- *Fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali* (art. 8 CCNL 31.07.2009);
- *Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica* (art. 9 CCNL 31.07.2009),

a 2 fondi istituiti, a decorrere dall'anno 2018, rispettivamente dagli art. 80 e 81:

- *Fondo condizioni di lavoro e incarichi* (art. 80);
- *Fondo premialità e fasce* (art. 80);

considerato

che gli adempimenti applicativi del predetto nuovo CCNL hanno carattere innovativo e sono nel contempo condizionati dall'applicazione del D.Lgs. 75/2017 (decreto madia), con specifico riferimento agli importi da inserire nei nuovi fondi contrattuali su elencati;

che, per questo motivo, la quantificazione dei fondi, nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dal CCNL, è tutt'ora in corso;

che, pertanto, è ancora in fase di definizione la finalizzazione complessiva delle risorse dei fondi contrattuali per l'esercizio 2018;

che, peraltro, la quota del fondo storico consolidato del fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (art. 81, c. 2, lett. b CCNL 2018) confluisce, nella sua integralità, nel fondo "*premierità e fasce*" a decorrere dall'anno 2018;

dato atto

che, nelle more della conclusione delle due fasi sopra descritte, è necessario definire, in via cautelativa, una quota di risorse da destinare alla produttività collettiva per l'esercizio 2018, da

erogare secondo le vigenti regole aziendali e nel rispetto della tempistica indicata, onde consentire la corrente gestione del ciclo della performance, correttamente avviato dall'ASUI TS con la formalizzazione degli obiettivi della produttività collettiva;

che

a tal fine, con nota Prot. n. 11895 dd. 05.10.2018, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione in data 09.10.2018;

Tutto ciò premesso,

tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

e

la RSU e le OO.SS. del Comparto

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Si richiama il decreto. n. 253 dd. 29.03.2018 con il quale si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, il fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali dell'esercizio 2018 per un importo pari a € **5.328.584,63**. Nell'ambito del suddetto fondo, la quota del fondo storico consolidato è pari a € **1.947.282,50**.
2. Si richiama altresì l'art. 7 punto 1.2, lett. d) del contratto collettivo integrativo dd. 30.11.2017 il quale prevede che la quota del fondo rimanente, dopo gli impieghi negoziati, è destinata a finanziare la produttività collettiva correlata agli obiettivi di budget definiti nel Progetto Complessivo Aziendale.
3. Ciò posto, tenuto conto che è ancora in corso la fase di istituzione dei fondi contrattuali previsti dal CCNL 21.05.2018 e la relativa fase di finalizzazione delle risorse 2018, le parti ritengono di dover quantificare, in via cautelativa, gli impieghi complessivi delle risorse destinate alla incentivazione della produttività e pertanto la quota da destinare alla produttività collettiva 2018, al fine di poter procedere con la liquidazione dell'acconto nel corso della mensilità di ottobre.
4. A tal fine, tenuto conto che il CCNL è stato sottoscritto il 21.05.2018, per cui esso si inserisce nell'esercizio 2018 già in corso, talché la tempistica rispetto alla quale si procederà alla relativa finalizzazione delle risorse 2018 non consente di elaborare ragionevolmente gli impieghi complessivi, prevedibili in modo diverso rispetto alle scelte strategiche condivise negli ultimi esercizi, qualora compatibili con il nuovo sistema incentivante delineato dal CCNL 21.05.2018.
5. Pertanto, sulla base degli impieghi definiti, con specifico accordo dd. 27.12.2017, per l'esercizio 2017 e delle relative valorizzazioni economiche, le parti condividono di destinare ad altri impegni, diversi dalla produttività collettiva associata agli obiettivi di budget, la seguente quota di risorse:
Totale impieghi: € 804.000,00.
6. In applicazione della disposizione di cui al punto 2, la quota destinata alla produttività collettiva (obiettivi di budget – Progetto complessivo aziendale) per l'esercizio 2018 viene quantificata come segue:
 - o Fondo storico consolidato produttività collettiva 2018: € 1.947.282,50;
 - o Risorse destinate ad altri impieghi (diversi dalla produttività collettiva): € 804.000,00;
 - o € 1.947.282,50 - € 804.000,00= € **1.143.282,50** (Quota destinata alla produttività collettiva, da erogare secondo le vigenti regole aziendali).
7. Le singole voci di impiego ed i relativi budget di risorse da assegnare, finanziati con la quota di cui al punto 5, verranno definiti con successivo accordo, conseguente alla formalizzazione dei fondi contrattuali di cui al CCNL 21.05.2018.





8. Nella medesima sede, si provvederà altresì a valutare la prima applicazione di quanto previsto sul tema delle risorse da destinare alla maggiorazione della performance individuale (art. 84 CCNL 21.05.2018).

Trieste, 9 ottobre 2018

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

ELC 
RSU 
UIL FFC 
FMS 



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

all' ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante: **“Definizione delle risorse da destinare all'istituto della produttività collettiva (obiettivi di budget – progetto complessivo aziendale), art. 7. punto 1.2, lett. d) contratto collettivo integrativo dd. 30.11.2017 – Esercizio 2018”.**

Modulo 1

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contratto e dichiarazioni relative agli adempimenti di legge

| | |
|---|---|
| Data di sottoscrizione | 9 ottobre 2018 |
| Periodo temporale di vigenza | 01.01.2018 – 31.12.2018 |
| Composizione della delegazione trattante | <p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) – Decreto 467/2018: Presidente: DG o delegato Componenti: Direttore Amministrativo Direttore Sanitario Direttore dei Servizi sociosanitari Direttore della SC Gestione del Personale.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU FP CGIL CISL FP UIL FPL FIALS FSI</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU CISL FP UIL FPL FIALS</p> |
| Soggetti destinatari | Personale non dirigenziale del Comparto dell'“A.S.U.I.” di Trieste coinvolto negli obiettivi definiti nel Progetto Complessivo Aziendale |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | Definizione della quota di risorse da destinare all'istituto della produttività collettiva 2018, per la valorizzazione degli obiettivi definiti nel Progetto Complessivo Aziendale 2018. |

| | | |
|--|--|--|
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | <p>La presente relazione è redatta al fine di ottenere la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: Con decreto n. 253 del 29.03.2018 è stato adottato il Piano Attuativo Locale (P.A.L.) 2018. Il Piano è stato pubblicato nella sezione del sito web aziendale <i>Amministrazione Trasparente / Performance / Piano della Performance</i></p> |
| | | <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: Con decreto n. 75 del 31.01.2018 è stato adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190. Il Piano è stato pubblicato sul sito web aziendale nella sezione <i>Amministrazione Trasparente / Disposizioni generali / Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.</i></p> |
| | | <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Art. abrogato dal D.Lgs 33/2013, art 53, c. 1, lett. i)</p> |
| | | <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione sulla Performance per l'anno 2018 potrà essere redatta soltanto a consuntivo e pertanto dopo la chiusura dell'esercizio 2018.</p> |
| Eventuali osservazioni | | |

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

In data 30.11.2017 è stato sottoscritto, con la Delegazione Sindacale del Comparto, il contratto collettivo integrativo inerente la definizione dei criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, ai sensi dell'art. 4, c. 2, primo alinea del CCNL 07.04.1999;

Il suddetto testo, all'art. 6, c. 1 "*Liquidazione*" descrive le modalità di erogazione della produttività collettiva associata agli obiettivi di budget – progetto complessivo aziendale, prevedendo l'erogazione di un acconto nel corso del terzo trimestre dell'esercizio, previa validazione

dell'organismo di valutazione in merito allo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi, nel limite del 50% del budget e comunque in percentuale non superiore a quella risultante dal monitoraggio periodico. Con nota Prot. N° 40181 dd. 26.07.2018, e per le motivazioni nella stessa esplicitate, si è provveduto a comunicare alle Delegazioni Sindacali delle tre aree negoziali, la necessità di procedere con la liquidazione del suddetto acconto nel mese di ottobre.

Con decreto n. 253 dd. 29.03.2018 recante: "*Adozione del programma e del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2018. (P.A.L. 2018)*", si è provveduto a formalizzare la quantificazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale dipendente per l'esercizio 2018.

Come noto, in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto sanità - triennio 2016 – 2018 che provvede a ridefinire l'architettura dei fondi contrattuali riducendo i 3 fondi:

- *Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno* (art. 7 CCNL 31.07.2009);
- *Fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali* (art. 8 CCNL 31.07.2009);
- *Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica* (art. 9 CCNL 31.07.2009),

a 2 fondi istituiti, a decorrere dall'anno 2018, rispettivamente dagli art. 80 e 81:

- *Fondo condizioni di lavoro e incarichi* (art. 80);
- *Fondo premialità e fasce* (art. 80);

Orbene, gli adempimenti applicativi del predetto nuovo CCNL hanno carattere innovativo e sono nel contempo condizionati dall'applicazione del D.Lgs. 75/2017 (decreto madia), con specifico riferimento agli importi da inserire nei nuovi fondi contrattuali su elencati. Per questo motivo, la quantificazione dei fondi, nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dal CCNL, è tutt'ora in corso.

Ne consegue che è ancora in fase di definizione la finalizzazione complessiva delle risorse dei fondi contrattuali per l'esercizio 2018.

Peraltro, la quota del fondo storico consolidato del fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (art. 81, c. 2, lett. b CCNL 2018) confluisce, nella sua integralità, nel fondo "*premierità e fasce*" a decorrere dall'anno 2018.

Nelle more della conclusione delle due fasi sopra descritte, è necessario definire, in via cautelativa, una quota di risorse da destinare alla produttività collettiva per l'esercizio 2018, da erogare secondo le vigenti regole aziendali e nel rispetto della tempistica indicata, onde consentire la corrente gestione del ciclo della performance, correttamente avviato dall'ASUI TS con la formalizzazione degli obiettivi della produttività collettiva, che il personale dell'Azienda sta regolarmente perseguendo.

In questo contesto, si inserisce l'ipotesi di accordo in argomento. Infatti, l'accordo consentirà all'Azienda di adempiere anche alla fase di erogazione degli acconti, che avverrà – come detto – in relazione all'effettivo raggiungimento degli stati di avanzamento certificati dall'OIV.

Per quanto concerne il rispetto del quadro normativo di riferimento in materia di relazioni sindacali, si rappresenta quanto segue.

L'art. 8, c. 5 del CCNL dd. 21.5.2018 del personale del Comparto demanda alla contrattazione collettiva integrativa aziendale, i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi.

Si conferma pertanto, in questa sede, che le materie trattate nell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'oggetto rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D. Lgs 150/2009, ed altresì con le disposizioni introdotte in merito dal recente D.Lgs.75/2017.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 33/2013 in ordine alla necessità di evidenziare, in sede di relazione illustrativa, gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alla richiesta dei cittadini, si rappresenta quanto segue.

La finalizzazione di parte delle risorse del fondo della produttività 2018 all'istituto della produttività collettiva risponde alla necessità di adeguare la funzionalità delle risorse alle esigenze aziendali ed in particolare al raggiungimento degli obiettivi preliminarmente definiti nel Piano Attuativo Locale 2018 (decreto 253/2018) con conseguente efficacia sia diretta che indiretta sul servizio erogato all'utenza.

Il documento è suddiviso in 2 parti:

in premessa, sono esplicitate le motivazioni che hanno richiesto l'avvio della negoziazione sulla materia, nel rispetto del quadro normativo e contrattuale di riferimento;

nella parte dispositiva viene preliminarmente richiamata la quota del fondo storico consolidato 2018 del fondo della produttività (€ 1.947.282,50), nonché definito un budget di risorse da destinare ad impieghi diversi dalla produttività collettiva (€ 804.000,00), in coerenza con le modalità di impiego delle risorse e di valorizzazione di alcune attività già negoziate negli esercizi precedenti. Detta manovra si è resa necessaria tenuto conto che il CCNL 21.05.2018 si è inserito nell'esercizio 2018 in corso e, di conseguenza, la tempistica rispetto alla quale si procederà alla relativa finalizzazione delle risorse non consente ora di elaborare gli impegni complessivi, prevedibili in modo diverso rispetto alle scelte strategiche condivise negli ultimi esercizi, qualora compatibili con il nuovo assetto delineato dal citato CCNL.

In applicazione dei criteri generali di distribuzione delle risorse del fondo della produttività (accordo dd. 30.11.2017), tutt'ora in vigore, si è provveduto a quantificare, in via cautelativa, la quota di risorse destinate all'istituto della produttività collettiva 2018 (€ 1.143.282,50), sottraendo dal fondo storico consolidato le risorse destinate ad altri impieghi e definite nella medesima ipotesi in esame.

Con riferimento agli elementi di cui al Modulo II, lett. d), e) e f) degli schemi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.7.2012, si riportano le seguenti riflessioni.

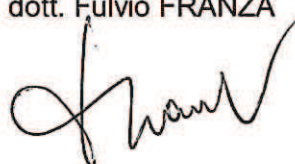
Le risorse destinate all'istituto della produttività collettiva, che confluiranno nel fondo "Premialità e fasce"2018, sono destinate alla valorizzazione di obiettivi specifici definiti nel Progetto complessivo aziendale 2018, sulla base dei principi fondamentali stabiliti dal D. Lgs 150/2009, e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- dei valori attesi di risultato;
- dei rispettivi indicatori.

L' ipotesi di accordo in esame consente pertanto, anche alla luce del nuovo CCNL, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato, nonché l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D. Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

Infine, con riferimento a quanto richiesto dalla Parte II – Modulo 2, pag. 6, lett e) della circolare MEF n. 25 dd. 19.07.2012 ed inerente l'illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche, finanziate dal fondo di competenza, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009, si evidenzia che la materia non è specificamente inerente i contenuti dell'Accordo in esame. Tuttavia, al fine di adempiere a quanto richiesto dalla citata circolare, si precisa che, rispetto all'argomento, in data 26.06.2018 è stata sottoscritta l'intesa inerente i criteri per la progressione economica orizzontale al 01.01.2018, già approvata dal Collegio Sindacale nella seduta del 22.06.2018 (verbale n. 6, pag. 108/2018 del Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Collegio Sindacale).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Fulvio FRANZA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franza', written in a cursive style.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante: **“Definizione delle risorse da destinare all’istituto della produttività collettiva (obiettivi di budget – progetto complessivo aziendale), art. 7. punto 1.2, lett. d) contratto collettivo integrativo dd. 30.11.2017 – Esercizio 2018”**.

Come noto, l’art. 81 del CCNL 21.05.2018 istituisce, a decorrere dall’anno 2018, il nuovo fondo **“Premialità e fasce”** finanziato, in prima applicazione, anche dalle risorse stabili del precedente Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.

In sede di bilancio di previsione (decreto 253/2018) e nell’attesa dell’entrata in vigore del nuovo CCNL, si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, per l’esercizio 2018.

Ciò posto, nelle more della formalizzazione del nuovo fondo **“Premialità e fasce”**, in fase di definizione da parte dell’Azienda e sulla base di quanto sinora espresso, si ritiene di procedere alla compilazione della parte tecnico finanziaria della presente relazione facendo riferimento al fondo della produttività collettiva, tutt’ora esistente fino alla formalizzazione del nuovo fondo.

In applicazione del paragrafo 1.2 della circolare MEF, si procede quindi a completare di seguito la relazione, riportando i singoli moduli previsti dagli schemi del Ministero.

| FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI Anno 2018 (Decreto 253/2018, adeguato con accordo regionale rar 2018 dd. 15.02.2018) | | |
|--|---------------|---------------------|
| MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA | | |
| MODULO 1.1 - Sezione I | | |
| – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | | |
| Voci | Dati parziali | Totali |
| <u>Risorse storiche consolidate</u> | | |
| fondo storico produttività | 1.953.409,77 | |
| <u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL</u> | | |
| <u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</u> | 0,00 | |
| Atto di intesa con IRCCS Burlo per trasferimento medicina di laboratorio (acquisizione di 10 tecnici dal 01/01/2017) | 5.737,10 | |
| Quota fondo trasferita all'EGAS, dal 01.02.2017 (DGR 2036/2016 Nota DCS 18417/2016) | -5.182,27 | |
| Quota fondo trasferita all'EGAS, come da Linee regionali (DGR 2667/2017) | -6.682,10 | |
| totale fondo storico consolidato | | 1.947.282,50 |
| MODULO 1.2 – Sezione II | | |
| – Risorse variabili | | |
| Risorse aggiuntive regionali 2018 (finanziamento rar comparto da accordo regionale 2018 dd. 15.02.2018) | | 3.461.049,33 |

| | | |
|--|------|-----------------------|
| Trasferimenti | | 0,00 |
| quota 1% monte salari 2001 (art.30, c.3, lett. c CCNL 2004) | | 0,00 |
| libera professione - fondo comune 2017 | 0,00 | |
| altri fondi comuni da attività a pagamento 2017 | 0,00 | |
| applicazione art. 43, L.449/1997 | 0,00 | |
| Totale altri finanziamenti | | 0,00 |
| MODULO 1.3 – Sezione III | | |
| – (eventuali) decurtazioni del fondo | | |
| Riconduzione fondo 2016 al limite soglia 2015 (applicazione art. 1, c.236 L.208 dd. 28/12/2015) | 0,00 | |
| Riconduzione fondo 2016 per riduzione forza, rispetto al 31/12/2015 (applicazione art. 1, c. 236 L.208/2015) | 0,00 | |
| Riconduzione fondo 2018 al limite soglia 2016 (applicazione art. 23, c. 2, D.Lgs.75/2017) | | |
| Totale riduzione | | 0,00 |
| MODULO 1.4 – Sezione IV | | |
| – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione | | |
| a) totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione | | 1.947.282,50 |
| b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione | | 3.461.049,33 |
| c) totale fondo sottoposto a certificazione (con decurtazione di cui al Modulo 1.3) * | | 5.408.331,83* |
| MODULO 1.5 – Sezione V – | | |
| Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo | | Non pertinente |

*Il fondo quantificato in sede di bilancio di previsione è pari a € 5.328.584,63.

La differenza rispetto al valore riportato nella presente relazione è pari a € 79.747,20 e deriva dall'aggiornamento del valore delle risorse aggiuntive regionali (rar) attribuite ad ASUI TS per il 2018, peraltro integralmente finanziato.

Si rileva infatti che, in sede di bilancio di previsione, il valore delle rar inserito nel fondo era pari a € 3.381.302,13 in coerenza con le disposizioni di cui alle indicazioni metodologiche 2018. Con l'accordo regionale dd. 15.02.2018, il valore delle rar attribuite ad ASUI TS per il 2018 è pari a € 3.461.049,33 come indicato nella tabella di cui sopra.

| MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA | |
|---|---------------------|
| Modulo 2.1 - Sezione I | |
| Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione | |
| Risorse aggiuntive regionali 2018 (accordo stralcio dd. 06.09.2018) | 503.835,36 |
| Totale destinazioni non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione | 503.835,36 |
| Modulo 2.2 - Sezione II | |
| Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo: | |
| Risorse destinate ad altri impieghi (diversi dalla produttività collettiva), da definire con successivo accordo. | 804.000,00 |
| Quota destinata alla produttività collettiva, da erogare secondo le vigenti regole aziendali. | 1.143.282,50 |
| Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo: | 1.947.282,50 |
| Modulo 2.3 - Sezione III | |
| Destinazioni ancora da regolare | |
| Risorse aggiuntive regionali 2018 | 2.957.213,97 |
| Totale destinazioni ancora da regolare | 2.957.213,97 |
| Modulo 2.4 - Sezione IV | |
| Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione: | |
| a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo | 503.835,36 |
| b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo | 1.947.282,50 |
| c) totale destinazioni ancora da regolare, di cui: | 2.957.213,97 |
| d) totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione | 5.408.331,83 |
| Modulo 2.5 - Sezione V | |
| Risorse temporaneamente allocate all' esterno del fondo | non pertinente |
| modulo 2.6 - sezione VI | |
| Nota: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale | |
| La produttività collettiva associata agli obiettivi definiti nel Progetto Complessivo Aziendale viene liquidata in relazione allo stato di raggiungimento degli obiettivi stessi, nel rispetto delle procedure valutative e autorizzative descritte nei documenti e con relazioni di attività sottoposte alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della prestazione. | |

| FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI (Decreto 253/2018, adeguato con accordo regionale rar 2018 dd. 15.02.2018) | | |
|---|---------------------|---------------------|
| MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE | | |
| | 2017 | 2018 |
| totale fondo storico consolidato | 2.020.985,16 | 2.020.040,16 |
| totale risorse regionali | 3.381.302,13 | 3.461.049,33 |
| totale trasferimenti | 0,00 | 0,00 |
| altri finanziamenti | 0,00 | 0,00 |
| monte salari | 0,00 | 0,00 |
| Primo totale fondo | 5.402.287,29 | 5.481.089,49 |
| Riduzione L.122/2010 (stabile dal 2015) | -67.575,39 | -67.575,39 |
| Riconduzione fondo al limite soglia 2015 (applicazione art. 1, c.236 L.208 dd. 28/12/2015) | 0,00 | 0,00 |
| Riconduzione fondo per riduzione forza, rispetto al 31/12/2015 (applicazione art. 1, c. 236 L.208/2015) | 0,00 | 0,00 |
| Riconduzione fondo 2018 al limite soglia 2016 (applicazione art. 23, c. 2 D.Lgs.75/2017) | - | 0,00 |
| Disponibilità fondo dopo decurtazioni | 5.334.711,90 | 5.413.514,10 |
| Quota trasferita all'EGAS | -4.404,93 | -5.182,27 |
| Totale fondo | 5.330.306,97 | 5.408.331,83 |

MODULO IV – COMPATIBILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO
Punto 4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema informatico per la gestione del personale (Ascot Web Personale) adottato dall'Azienda non consente un'automatica alimentazione del sistema contabile (Ascot Web Contabilità generale). Le registrazioni in quest'ultimo vengono effettuate manualmente sulla base di stampe prodotte dal sistema Ascot Web Personale ed il saldo dei conti di bilancio viene verificato, periodicamente ed annualmente, mediante confronto con le consistenze dei fondi deliberati in sede di bilancio preventivo, ed eventualmente adeguati in corso d'anno per effetto di accordi aziendali, e sottoposto a controllo da parte del Collegio Sindacale.

Punto 4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Annualmente, l'Azienda provvede ad effettuare le scritture contabili di integrazione per l'esercizio di chiusura, sulla base di prospetti inviati dalle Strutture del Personale. La somma dei debiti nei confronti del personale che - sino alla chiusura del bilancio 2014 venivano contabilizzati nei conti 445.100, 445.200, 445.300 e, al loro interno suddivisi per area contrattuale, mentre a partire dall'esercizio 2015, in applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile introdotte con il D. Lgs 118/2011 devono essere appostati al conto 240.550.200.200 "Debiti da CCNL da liquidare"- unitamente alla somma delle liquidazioni effettuate in corso d'anno e registrate ai

competenti conti di costo afferenti ai ruoli del personale 320 (ruolo sanitario), 325 (ruolo professionale), 330 (ruolo tecnico) e 335 (ruolo amministrativo) - costituisce il totale dei fondi contrattuali che, in sede di redazione del bilancio consuntivo annuale vengono decurtati degli importi portati ad economia in applicazione delle specifiche normative, e successivamente certificati dalle Strutture del Personale.

Le liquidazioni fatte in corso d'anno e relative ad anni precedenti, vengono direttamente imputate agli accantonamenti già costituiti ai conti 230.200.010 e 230.200.030, ed ora riportati nello specifico conto 240.550.200.200 "Debiti da CCNL da liquidare", che in sede di chiusura di bilancio viene riscontrato con le evidenze del residuo dei fondi contrattuali comunicati dalle Strutture del Personale.

Punto 4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

In sede di elaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2018/P.A.L. 2018, adottato con decreto del Direttore Generale n. 253 dd. 29.03.2018, si è provveduto, tra l'altro, alla quantificazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale del Comparto dell'"A.S.U.I." di Trieste per il medesimo esercizio 2018.

Mensilmente, a seguito della liquidazione degli stipendi, vengono alimentati i conti relativi e viene monitorato lo stato di avanzamento della liquidazione dei fondi. Quadrimestralmente viene effettuata la rilevazione ufficiale dell'andamento del Conto Economico che comprende anche il monitoraggio della situazione dei costi del personale al quadrimestre e la proiezione a fine anno. Detta proiezione, per quanto riguarda l'ammontare dei fondi, non deve discostarsi dal bilancio preventivo, fatte salve le eventuali voci di integrazione dei fondi derivanti dall'applicazione di norme e/o contratti, debitamente finanziati (es. risorse aggiuntive regionali per ciascun anno di riferimento).

Con riferimento alla quota negoziata, agli oneri riflessi e all'IRAP derivanti dalla costituzione dei fondi, si segnala che gli stessi, come quantificati dalla competente Struttura aziendale in sede di redazione del bilancio preventivo 2018, risultano inseriti negli specifici conti riservati a tali voci dei ruoli sopra indicati (320, 330, 335) e 400.100 (IRAP personale dipendente) del bilancio aziendale di previsione.

In merito alle indicazioni di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato, si rende noto che il numero dei destinatari dell'ipotesi di accordo in esame può corrispondere indicativamente al totale della forza del personale del comparto in essere nel periodo di vigenza dell'accordo (esercizio 2018), pari a 3508 unità.

Per quanto concerne i benefici medi pro capite attesi, si ritiene di indicare la quota media attesa al dipendente, ricavata dal rapporto tra il totale delle risorse oggetto dell'accordo (€ 503.835,36) e la forza attualmente nota sopra citata, per il medesimo esercizio, pari indicativamente a € 555,10.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Fulvio FRANZA

